

Sdegno e ira

L'ennesimo sberleffo.
Quel falso pietismo che vaga mascherato.
Rastrellano i fondi
Che sperpereranno inutilmente.
Offrono bonsai... ma qua non vi è umanità.
Sdegno e ira, misti a rabbia cieca,
squarciano la serenità apparente
Mentre attorno a me
L'orrore dei moribondi
E dei pestati a sangue
Nascosti giù alle celle
Si aggrappa a mura spoglie
Bianche
Sudice
Prive di poesia
Sotto un tramonto sconcio d'agonia.

Claudio Crastus